PAGINE IN PIAZZA Rassegna letteraria a cura di Gabriele Ametrano Da giugno a settembre in Piazza Santo Spirito a Firenze durante la

manifestazione “Easyliving - Santo Spirito”
“Pagine in piazza” è la rassegna letteraria ideata e curata da

Gabriele Ametrano che vuole proporre al pubblico un nuovo modo di

guardare i libri. Lontana da noiose discussioni accademiche e

presentazioni dal carattere puramente auto-referenziale. “Pagine in

Piazza” va oltre il testo, incontra l’autore e parla con lo

spettatore in un’aperta riflessione sulla letteratura contemporanea.
Presenta
Mercoledì 18 luglio, alle ore 19.30 in Piazza Santo Spirito
ANTONIO VENEZIANI

“Cronista della solitudine” (edito da Hacca edizioni)
sarà presente l'autore
Quarantanove racconti brevi, 1 per ogni giorno della settimana per 7

settimane.
Quarantanove delitti non cruenti, raccontati con il ritmo e l’ironia

della migliore tradizione ebraica, con l’eleganza e l’equilibrio

di una prosa poetica e struggente.
Quarantanove pagine di diario efferato che sublimano nel delitto,

l’amore mancato, negato e perduto per sempre.
DALLA PREFAZIONE
"Eppure ogni uomo uccide il suo oggetto d’amore/ che tutti mi

prestino ascolto/ c’è chi lo fa con un’occhiata amara/ e chi con

la melliflua adulazione/ il codardo con un bacio/ e con la lama il

coraggioso..." Le immortali quartine della Ballata del Carcere di

Reading, che un Oscar Wilde schiantato dallo scandalo compose durante

la detenzione, fra i lazzi dei secondini e il rimpianto della gloria

per sempre perduta, possono figurare da degna epigrafe a questo

singolare lavoro di Antonio Veneziani. D'altronde, Wilde, con la sua storia di grandezza e di rovina, è da sempre un'icona gay. La sua lezione non poteva lasciare indifferente uno come Veneziani, che da sempre quel mondo esplora, con appartata metodicità venata di improvvise esplosioni glamour, diviso, ma forse meglio lacerato, fra l'aspirazione a una testarda marginalità e la vocazione bruciante di un poeta che, se questo fosse mai possibile, in questo mondo, veleggerebbe verso tutt'altri lidi: quelli di una bellezza classica, armoniosa, innocente. Cronista della solitudine è, sotto questo aspetto, un momento di sintesi e un punto d'approdo. Nei quarantanove brevi racconti che compongono la raccolta, scanditi dallo scorrere e dall'alternarsi di sette settimane, si narrano, con leggerezza struggente, omicidi efferati o teneri, forse compiuti e forse, anzi, sicuramente, solo immaginati. Scorrono figure di marchettari angelici e di vendicatori estenuati, e bellezza e turpitudine s'incrociano, quasi come in un quadrato magico, con effetti, talora, di viva poesia, talaltra di violento realismo. Il reporter di strada dei Mignotti, l'intellettuale ebreo che riscopre le sue radici in Shalom e il desperate addict di Brown Sugar si ricongiungono, riconciliandosi, nella figura di uno scrittore vero. Uno scrittore dalla voce così autenticamente anarchica da potersi persino concedere, dopo una vita urlata contro ogni Dio e ogni padrone, il lusso di un'irrequieta serenità."

- Giancarlo de Cataldo
ANTONIO VENEZIANI è poeta e saggista, considerato tra i più

rappresentativi autori della scuola "romana" che va da Pier Paolo

Pasolini a Dario Bellezza, da Amelia Rosselli a Renzo Paris. Tra le

sue opere: Torbida innocenza (Barbablu, 1988), Fototessere del

delirio urbano (Il Segnale, 1994), Brown Sugar (Castelvecchi, 1998),

I mignotti, scritto con Riccardo Reim (Mare Nero, III ed. 2003)

Vespasiani (edizioni del Giano, 2004), Peccati veniali (Coniglio

Editore, 2005) La gaia vecchiaia (Coniglio Editore, 2006). Nel 2005 è

uscita una nuova edizione ampliata di Pornocuore, scritto a quattro

mani con Riccardo Reim, edito per i nostri tipi. Collabora alle

riviste «Blue» e «Left-Avvenimenti».
per informazioni:

Gabriele Ametrano

-

cell. 338 5848885

-

lightbaby@email.it